

Accordi interistituzionali per il coordinamento, la razionalizzazione e l'aggregazione di strutture di ricerca secondo quanto previsto dal Piano di riorganizzazione e razionalizzazione della rete di ricerca del CRA (cap. 11.2)

Stato delle intese ed accordi in corso di perfezionamento per Regione

Piemonte

Accordo Quadro tra Regione, CRA e Università (di Torino e del Piemonte Orientale) per iniziative congiunte di ricerca nei temi della vitivinicoltura/enologia, delle coltivazioni legnose per fini industriali ed energetici, della risicoltura e della zootecnia.

E' stata redatta una bozza del documento che è attualmente al vaglio delle parti.

Lombardia

Protocollo d'intesa con la Fondazione Parco Tecnologico Padano per la realizzazione di una struttura che ospiti il Centro di ricerca per la filiera lattiero-casearia e le Unità di ricerca di per la selezione dei cereali e la valorizzazione delle varietà vegetali (attualmente a S. Angelo Lodigiano) e per l'orticoltura (attualmente a Montanaro Lombardo).

Si prevedono:

- La concessione del terreno in proprietà a titolo gratuito
- L'applicazione delle medesime condizioni applicate all'Università di Milano per l'utilizzo dei servizi del Parco
- La modifica della destinazione d'uso dei terreni afferenti all'Istituto Sperimentale per le Colture Foraggere (attualmente previsti dal PRG come terreni agrari)
- La realizzazione a cura della Fondazione PTP del progetto di insediamento delle strutture CRA
- La fornitura di garanzie su un eventuale mutuo per gli investimenti immobiliari del CRA
- Il contributo della Regione Lombardia a copertura degli oneri derivanti da detto mutuo

Già avvenuto un incontro tra il Presidente del CRA, l'Amministratore di PTP srl, l'Amministrazione comunale e provinciale di Lodi. Trasmessa una bozza di convenzione.

Emilia e Romagna

Intesa con la Regione per il rafforzamento strutturale e di risorse umane del Centro interdipartimentale per la genomica animale e vegetale di Fiorenzuola d'Arda.

Sono stati avviati contatti preliminari.

Trentino

Costituzione di un soggetto giuridico (Fondazione o Consorzio) che riunisca il CRA-Unità di ricerca per il monitoraggio e la pianificazione forestale (attuale Istituto Sperimentale per l'Assestamento Forestale e l'Alpicoltura, Trento), il CNR-IVALSA (di S.Michele all'Adige) e la Fondazione "Edmund Mach" (settore Ecologia alpina).

Il Centro interistituzionale (proposta la denominazione di ELFIA) sarà finalizzato a "ricerche sull'ecologia, sul legno e sulle foreste in aree montane.

La Provincia di Trento si impegna ad attribuire al CRA la direzione scientifica di ELFIA e ad apportare proprie risorse sia per le infrastrutture che per l'incremento del personale.

Già avvenuto un incontro tra il Presidente del CRA e il Presidente della Provincia di Trento. Elaborata una bozza di convenzione.

Veneto

Intesa per la collaborazione tra le strutture di ricerca del CRA presenti in Regione (con particolare riferimento all'Istituto Sperimentale per la Viticoltura), le strutture di ricerca regionali (Veneto Agricoltura) e le Università di Padova e di Verona.

Sono stati avviati contatti preliminari.

Friuli-Venezia Giulia

Intesa con la Regione per l'integrazione delle attività del CRA (attualmente rappresentato dalla SOP di Gorizia dell'Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Piante e in futuro dall' Unità di ricerca per l'acquacoltura e la molluscocoltura) con quelle dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo del FVG, della SISSA e dell'Area Science Park di Trieste.

Sono stati avviati contatti preliminari.

Liguria

Intesa per la formazione di un Consorzio in cui convergono l'Istituto Sperimentale per la Floricoltura del CRA e l'Istituto regionale per la floricoltura, entrambi con sede a Sanremo.

Già avvenuto un incontro tra il Presidente del CRA e l'Assessore all'Agricoltura della Regione Liguria. Trasmessa una bozza di convenzione.

Toscana

Si prevede di realizzare nell'area scientifica di Sesto Fiorentino un insediamento per le strutture attualmente presenti nel capoluogo. A Sesto Fiorentino già sono presenti varie Facoltà scientifiche dell'Università di Firenze e vari Istituti del CNR.

Le risorse potranno essere reperite attraverso la dismissione del patrimonio immobiliare situato nel centro urbano.

Sono stati avviati contatti preliminari.

Lazio

Avviato lo studio per la realizzazione di un "**Parco della ricerca agraria e agroalimentare**" in comune di Monterotondo ove potranno convergere le strutture di ricerca del CRA presenti nell'area romana. Ciò consentirà, tra l'altro, di rafforzare un **cluster di ricerca** con l'Area "**Roma 1**" del CNR presente nel contiguo Comune di **Montelibretti**.

La realizzazione degli immobili e/o la ristrutturazione di quelli già esistenti potrà essere finanziata con le risorse recuperate dall'alienazione o dalla permuta delle strutture attuali e da fondi destinati con legge regionale del Lazio allo sviluppo delle attività di ricerca.

In particolare si prevede:

- la dismissione a breve della palazzina di Via Panvinio,
- lo spostamento temporaneo dei laboratori e uffici dell'Istituto Sperimentale per la Cerealicoltura ed eventualmente dell'Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Piante presso uno stabile in corso di ristrutturazione nell'Azienda di Tormancina (ex Magazzino del Grano);
- la dismissione degli immobili sede dell'Istituto Sperimentale per la Cerealicoltura e relativi terreni nell'area urbana di Roma
- lo spostamento della Sede centrale, o parte di essa, presso la sede attuale dell'Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Piante (in modo da recuperare le risorse oggi destinate al pagamento dell'affitto di Via Nazionale)
- il finanziamento delle nuove strutture di Monterotondo con le risorse ottenute dalle dismissioni
- il completamento dello spostamento delle altre strutture dell'area romana nella nuova sede.

E' stato già realizzato un incontro del Presidente e di un Consigliere del CRA in Regione Lazio con gli Assessori Rinucci (Ricerca) e Costa (Università) nei quali si è convenuto:

- di attivare un accordo quadro tra Regione e CRA (sul modello di quanto già in essere tra Regione e CNR)
- di emendare una legge regionale di sostegno alle strutture di ricerca presenti in Regione prevedendone l'estensione, oltre che alla ricerca industriale, anche al settore agroalimentare
- di finanziare la dotazione strumentale della nuova struttura di ricerca nell'area di Monterotondo
- di sostenere lo sviluppo e l'adeguamento infrastrutturale dell'area di Monterotondo, con particolare riferimento alla rete di trasporti

Abruzzi

Intesa con la Regione per la partecipazione del CRA (attualmente rappresentato dall'Istituto Sperimentale per l'Elaiotecnica e futura sede scientifica del Centro di ricerca per la filiera olivicolo-olearia) ad un soggetto giuridico (attualmente previsto in forma di Fondazione) per attività di ricerca, trasferimento dell'innovazione e formazione nel settore agroalimentare.

Protocollo d'intesa già siglato con la Regione.

Molise

Intesa con la Regione e con l'Università del Molise per la realizzazione e il potenziamento della prevista Unità di ricerca per la gestione dei sistemi forestali dell'Appennino e l'integrazione delle attività con quelle dei Servizi Forestali Regionali e dell'Ateneo.

E' in valutazione una bozza di accordo.

Puglia

Nell'area di Foggia è già attivo un partenariato intorno al Consorzio DARE cui il CRA partecipa in qualità di socio unitamente alle Università pugliesi, la Regione, le Amministrazioni pubbliche e Imprese.

Sempre a Foggia esiste una convenzione con il Centro universitario interdipartimentale Bioagromed che ha portato alla realizzazione di un Centro di biotecnologie avanzate in uno stabile del CRA concesso in comodato d'uso ventennale.

Tale accordo potrebbe essere esteso ad uno più generale con l'Università per la realizzazione di un Polo della ricerca in cui far convergere tutti gli insediamenti delle Facoltà scientifiche dell'Ateneo pugliese.

A Lecce è stata avviata un'intesa per la partecipazione del CRA al Consorzio tra Enti pubblici PRIA (per la ricerca nel settore agroalimentari e delle bioenergie e per la formazione), nato sotto gli auspici del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, che riunisce Università, CRA e lo IAMB del CIHEAM.

Si prevede la cessione (con modalità da definirsi) all'Università di parte degli immobili dell'attuale SOP di Lecce dell'Istituto Sperimentale per il Tabacco e la ristrutturazione, a spese dell'Università dei fabbricati siti nella vicina azienda sperimentale ove trasferire le attività della futura Unità di ricerca per l'individuazione e lo studio di colture ad alto reddito in ambiente caldo-arido prevista dal Piano di riorganizzazione e razionalizzazione della rete di ricerca del CRA e ubicare la sede del PRIA.

Basilicata

Nell'area di Metaponto si prevede la creazione di un Consorzio tra CRA (che vi vedrà ubicate l'Unità di ricerca Unità di ricerca per lo studio dei sistemi colturali e l'Unità di ricerca per la genomica e la postgenomica), la Metapontum Agrobios (SpA a capitale pubblico regionale), l'ALSIA, il CNR e l'ENEA (Centro di ricerche della Trisaia).

In particolare l'Unità di ricerca per la genomica e la postgenomica potrebbe trovare collocazione fisica all'interno delle strutture di Metapontum Agrobios ed arricchirsi gradualmente di personale qualificato che attualmente vi opera.

Sono stati avviati contatti ed incontri preliminari con i soggetti interessati e con la Regione.

Campania

Si prevede di attivare un'intesa con la Regione per la riunione delle strutture di ricerca dell'area (Caserte, Scafati, Pontecagnano e Battipaglia) nell'area dell'Azienda sperimentale Improsta di proprietà regionale e gestita dal Consorzio CRAA.

Sono stati avviati contatti preliminari.

Sicilia

Intesa con la Regione siciliana per il potenziamento del Centro di ricerca per le colture mediterranee (attualmente Istituto Sperimentale per l'Agrumicoltura).

Intesa per l'assorbimento da parte della Regione del personale (con modalità da definirsi) della soppressa Sezione operativa periferica di Palermo dell'Istituto sperimentale per l'olivicoltura nel nascente Istituto regionale per l'olivo e l'olio.